

|                                                                                                                                                                                                                                                      |                                   |                                                                             |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|
|  <p><b>Commissario ad acta per<br/>l'emergenza COVID-19</b><br/><i>presso la Direzione Sanitaria di<br/>Presidio degli Ospedali Riuniti<br/>"Siacca-Ribera"</i></p> | <p><b>SERVIZI DI SUPPORTO</b></p> | <p><b>Rev. 0 di 0</b><br/><b>Del 25 marzo 2020</b><br/><br/>Pag. 1 di 3</p> |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|

N.18

La regione Siciliana, come tutto il territorio nazionale, vive una condizione di emergenza sanitaria determinata dalla diffusione del COVID 19.

Il Governo Regionale per fronteggiare la diffusione del COVID 19 e assicurare ai pazienti che necessitano di ricovero in ambiente ospedaliero in quanto affetti da Sars-CoV-2, ha individuato alcune strutture ospedaliere del territorio regionale riconvertendole in toto o in parte in aree COVID.

Sulla base del Piano di Intervento Ospedaliero nell'ambito dell'Emergenza COVID 19, all'interno dell'Ospedale di Sciacca è stata individuata un'area COVID. In ragione di ciò, per la gestione dei casi sospetti durante la fase di accertamento di diagnosi si è proceduto ad attrezzare per tale attività un'area di emergenza dedicata con n. 3 stanze di isolamento e n. 3 box a pressione negativa, un'area radiologica dedicata con TAC e apparecchio di radiologia Telecomandato nonché l'intero secondo piano dell'Ospedale dove sono stati realizzati di n. 10 posti letto a pressione negativa da adibire a Terapia Intensiva Rianimatoria e n. 25 posti letto di degenza ordinaria estensibili a n. 50 posti letto.

L'organizzazione di un'area COVID impone la definizione di procedure dedicate non solo di carattere sanitario ma anche di carattere igienico organizzativo come il servizio di sanificazione ambientale, ristorazione, gestione rifiuti e gestione effetti lettereschi.

#### SANIFICAZIONE AMBIENTALE:

In letteratura diverse evidenze hanno dimostrato che i Coronavirus, incluso il virus responsabile della SARS- CoV-2, possono persistere sulle superfici inanimate in condizioni ottimali di umidità e temperature per periodi abbastanza lunghi

Un ruolo delle superfici contaminate nella trasmissione intraospedaliera di infezioni dovute ai suddetti virus è pertanto ritenuto possibile, anche se non dimostrato.

Allo stesso tempo però le evidenze disponibili hanno dimostrato che i suddetti virus sono efficacemente inattivati da adeguate procedure di sanificazione che includano l'utilizzo dei comuni disinfettanti di uso ospedaliero, quali ipoclorito di sodio (0.1% -0,5%), etanolo (62-71%) o perossido di idrogeno (0.5%), per un tempo di contatto adeguato.

Pertanto, in accordo con quanto suggerito dall'OMS sono procedure efficaci e sufficienti una "pulizia accurata delle superfici ambientali con acqua e detergente seguita dall'applicazione di disinfettanti comunemente usati a livello ospedaliero (come l'ipoclorito di sodio)".

Per la decontaminazione ambientale è necessario utilizzare attrezzature dedicate o monouso. Le attrezzature riutilizzabili devono essere decontaminate dopo l'uso con un disinfettante a base di cloro. I carrelli di pulizia comuni non devono entrare nella stanza.



**Commissario ad acta per  
l'emergenza COVID-19**  
*presso la Direzione Sanitaria di  
Presidio degli Ospedali Riuniti  
"Siacca-Ribera"*

## SERVIZI DI SUPPORTO

**Rev. 0 di 0**

**Del 25 marzo 2020**

Pag. 2 di 3

Va individuato almeno un locale dove conservare il materiale per la sanificazione ambientale (Carrello di pulizia e attrezzature).

Il personale addetto alla sanificazione ambientale utilizzerà per la vestizione/svestizione gli stessi locali utilizzati dal personale sanitario.

Le aree COVID (stanze di isolamento, stanze di degenza locali di servizio e spazi comuni) dovranno essere sanificate da personale con protezione DPI almeno una volta al giorno; in caso di spandimenti evidenti, in caso di procedure che producano aerosol e alla dimissione del paziente si dovrà procedere ad un intervento immediato di sanificazione aggiuntivo. Una cadenza superiore (almeno due volte al giorno) è suggerita per la sanificazione delle superficie a maggior frequenza di contatto da parte del paziente e per le aree dedicate alla vestizione/svestizione dei DPI da parte degli operatori.

Il personale addetto alla sanificazione deve essere formato e dotato dei DPI (Mascherina chirurgica, Camice/grembiule monouso, Guanti spessi, Scarpe da lavoro chiuse) previsti per l'assistenza ai pazienti e deve seguire le misure indicate per la vestizione e la svestizione (rimozione in sicurezza dei DPI).

È raccomandata l'igiene delle mani prima di indossare e dopo aver rimosso i DPI.

Durante la sanificazione della stanza di degenza l'ospite deve indossare una mascherina chirurgica, se le condizioni cliniche lo consentono.

Nell'area identificata come area COVID (I° e II° Piano) in cui insistono Pronto Soccorso dedicato, Radiologia Dedicata, area di terapia intensiva rianimatoria a pressione negativa, sale operatorie dedicate e aree di degenza ordinaria devono essere allocati in appositi locali individuati n. 6 Carrelli di Pulizia (N. 1 carrello di pulizia all'interno del Pronto Soccorso, n. 1 Carrello di Pulizia all'interno della Radiologia dedicata, n. 1 carrello di pulizia all'interno del complesso operatorio, n. 1 carrello di pulizia all'interno della Terapia Intensiva Rianimatoria a Pressione negativa, n. 1 carrello di pulizia nell'area di degenza ordinaria per soggetti COVID 19 positivi ex Medicina, n. 1 carrello di pulizia nell'area di degenza ordinaria per soggetti COVID 19 positivi ex Chirurgia).

Il personale addetto alla sanificazione ambientale utilizzerà sia in entrata che in uscita il percorso del personale dipendente ed utilizzerà per la vestizione e la svestizione i locali utilizzati dal personale dipendente all'uopo individuati.

### RIFIUTI

I Rifiuti prodotti nelle aree adibite a COVID HOSPITAL vanno tutti classificati come rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo (decreto n. 219/2000).

I contenitori per lo Smaltimento devono essere in PVC monouso a chiusura ermetica e non riapribili.

L'allontanamento dei rifiuti dai reparti COVID avviene attraverso ascensori dedicati precedentemente individuati.

L'allontanamento dei rifiuti dalle aree dedicate al COVID avverrà con cadenza giornaliera.



**Commissario ad acta per  
l'emergenza COVID-19**  
*presso la Direzione Sanitaria di  
Presidio degli Ospedali Riuniti  
"Siacca-Ribera"*

## SERVIZI DI SUPPORTO

**Rev. 0 di 0**

**Del 25 marzo 2020**

Pag. 3 di 3

il trasporto avverrà con apposito formulario dedicato;

Il personale addetto al ritiro dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo dovrà essere dotato di tutti i DPI necessari che eliminerà all'atto della svestizione riponendoli in un contenitore in PVC depositato nella zona di deposito dei rifiuti ed chiuso in maniera ermetica subito dopo la svestizione.

### EFFETTI LETTERECCI

Le UU.OO. dedicate ai ricoveri COVID positivi devono essere dotati di effetti letterecchi (lenzuola federe traverse cuscini materassi) in quantità adeguata alla tipologia dei ricoveri.

Il cambio degli effetti letterecchi deve avvenire con cadenza giornaliera.

Gli effetti letterecchi sporchi devono essere raccolti in doppi sacchi, il primo sacco interno trasparente degradabili il secondo sacco esterno riciclabile non trasparente.

Il percorso degli effetti letterecchi sporchi sarà identico al percorso dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo e saranno allontanati dal reparto a cura del personale di supporto assegnato all'U.O. COVID.

Gli effetti letterecchi puliti verranno consegnati al reparto da personale esterno debitamente dotato dei DPI utilizzando i montacarichi puliti individuati.

Gli effetti letterecchi puliti verranno lasciati nello spazio antistante il montacarichi.

Il personale interno provvederà al ritiro.

### VITTO

Il vitto per i pazienti ricoverati verrà fornito in confezioni monouso (piatti bicchieri e posate in plastica biodegradabile) e consegnato alle aree COVID all'interno di sacchi biodegradabili.

Il percorso del Vitto sarà identico al percorso degli effetti letterecchi puliti.

Il personale della cucina dotato di DPI consegnerà al personale interno dei reparti COVID che provvederà alla distribuzione i sacchetti con il vitto.